



HINOWA

# TP Hinowa: Inarrestabili

**I CARRELLI ELEVATORI CINGOLATI  
DEL COSTRUTTORE VERONESE PERMETTONO  
LA MOVIMENTAZIONE SU QUALSIASI TERRENO**

## **+** Gli accessori

Molteplici gli accessori applicabili ai transpallet cingolati Hinowa. Che si tratti del TP1800 o del TP1600 le macchine del costruttore veronese possono essere equipaggiate con vari kit per abbattimento polvere WPL, porta pali/colonne, porta-svolgi bobine, gru, torre faro, lama livellatrice o forche prolungate. Il modello TP1800 può essere dotato anche di un kit porta aste, pali o tubi. Ovviamente tutti questi optional concorrono a incrementare le applicazioni in cui le macchine Hinowa possono trovare utilizzo.

In Hinowa li chiamano semplicemente TP, acronimo di Transpallet, ma in realtà ci troviamo di fronte a macchine speciali. Stiamo parlando dei carrelli elevatori cingolati che il costruttore veronese propone in tre varianti: TP2000, TP1800 e TP1600. La nostra vocazione verso il sollevamento ci impone di trattare in special modo i modelli TP1800 e TP1600, macchine dotate di un sistema di elevazione del carico fino a 1.775 mm. Coperti da brevetto internazionale, i TP Hinowa sono macchine impossibili da fermare. Che si debba affrontare la sabbia, la ghiaia, la neve, il fango, l'erba, o qualsiasi pendenza fino a 36°, i carrelli Hinowa permettono di movimentare e sollevare carichi davvero notevoli: il TP1800 ha una portata di 1.800 kg, mentre il TP1600 si ferma (si fa per dire) a 1.600 kg. Vista l'estrema duttilità di utilizzo questa macchina trova impiego in molteplici e diversificati settori: dal cantiere edile all'agricoltura, dal trasporto legname alla realizzazione e manutenzione di parchi e giardini, dalla



manutenzione degli stabilimenti balneari al settore alimentare, dalla logistica agli ambiti alpini. Inoltre, caratteristiche quali facilità di utilizzo ed estrema affidabilità ne impongono l'inserimento nelle flotte noleggio.

A livello tecnico le macchine adottano le medesime soluzioni, ma il TP1600 si segnala per l'allargamento idraulico dei cingoli da 1.240 a 1.800 mm, mentre il TP1800 è a carreggiata fissa (1.740 mm). Entrambi i carrelli prevedono la versione standard e quella veloce. La prima utilizza un motore monocilindrico Honda GX390 da 399 cc in grado di erogare 8,7 kW di potenza massima, mentre la versione veloce adotta un Honda IGX440 da 440 cc e 9,5 kW di potenza massima. Il motore standard consente una velocità di traslazione fino a 2,2 km/h, mentre



la versione potenziata raggiunge i 3,8 km/h. Le due unità beneficiano di avviamento elettrico.

Per entrambe le macchine il distributore è meccanico, mentre l'idraulica è affidata a tre pompe a ingranaggi. Due lavorano a 185 bar di pressione, mentre la terza unità è tarata sui 140 bar. La motorizzazione è affidata a un elemento di tipo orbitale. La cingolatura, che fa la differenza rispetto a un carrello tradizionale, prevede il tendicingolo a grasso, una larghezza del cingolo di 250 mm e cinque rulli per ogni lato. La pressione al suolo è di 0,38 kg/cm<sup>2</sup>. Il peso del TP1800 si assesta sui 1.200 kg (versione veloce 1.320 kg), mentre il TP1600 ha un peso operativo di 1.330 kg che diventano 1.450 per la versione veloce.